



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IT L. MONTI - FONDAZIONE DAIMON

VATF295009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IT L. MONTI - FONDAZIONE DAIMON è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **006/526** del **02/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 001*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 23** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 42** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 46** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 50** Moduli di orientamento formativo
- 60** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 65** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 84** Attività previste in relazione al PNSD
- 87** Valutazione degli apprendimenti
- 90** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 93** Modello organizzativo
- 95** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 96** Reti e Convenzioni attivate
- 98** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica Opportunità

Generalmente il livello economico-culturale delle famiglie di provenienza degli studenti è medio-alto, trattandosi di scuola paritaria con il conseguente onere di pagamento di una retta annuale. E' tuttavia da considerare la possibilità da parte delle famiglie di accedere alla "Dote scuola" offerta da Regione Lombardia che copre parzialmente i costi: ben il 50% degli iscritti ne usufruisce. Eventuali situazioni di difficoltà economica possono essere di volta in volta valutate dalla presidenza.

Vincoli

Permangono situazioni critiche che, per motivi contingenti, non riescono a far fronte agli impegni economici. In questi casi la scuola fa fronte alle mancanze. Questa situazione è ancora più critica se riferita al settore di riferimento ad alto contenuto tecnologico e con una grande necessità di continui investimenti.

Territorio e capitale sociale Opportunità

La scuola si inserisce in un territorio strategico per quel che concerne i collegamenti con la vicina Milano e le province di Como e Varese. Il background è ricco dal punto di vista produttivo e degli stimoli. Per questo il nostro Istituto ha compreso l'importanza di rispondere alle esigenze delle imprese: sono molte le aziende (circa 200) con cui siamo in contatto ed alcune scelte nell'ambito degli obiettivi didattici rispondono espressamente alle richieste del tessuto produttivo. Inoltre, l'Istituto collabora attivamente, assieme ad altre scuole del settore, alle associazioni di categoria (Assografici, Unione Industriali della provincia di Milano), all'Università "Carlo Cattaneo" di Castellanza, alla Nuova Accademia di Belle Arti (NABA), alla Provincia di Milano e il Comune di Saronno alla gestione del percorso di alta formazione ITS (Istruzione Tecnologica Superiore). L'Istituto è, infine, molto attento al tema delle fragilità di apprendimento e alla disabilità, promuovendo la propria partecipazione a diverse reti, attivate al bisogno, con servizi specialistici, in particolare il dipartimento di Neuropsichiatria di Saronno.



Vincoli

Il settore è caratterizzato da una continua evoluzione tecnologica che porta la scuola a essere in costante aggiornamento, sfruttando le relazioni con le aziende del territorio produttivo anche esse in continuo cambiamento. La scuola pone grande attenzione al dialogo con tanto ai partners tradizionali quanto alle nuove realtà produttive emergenti.

Risorse economiche e materiali Opportunità

Il plesso scolastico è stato ristrutturato agli inizi degli anni '90 ed è stato sottoposto nel corso degli anni a continue e doverose operazioni di manutenzione anche importanti. Di conseguenza versa in buone condizioni ed è a norma. Tutte le classi sono "multimediali", dotate quindi di: proiettore, casse audio, pc ed Apple TV per la proiezione tramite wifi; inoltre tutti gli studenti hanno in dotazione un tablet (Ipad di Apple) quale strumento di supporto per un approccio sempre più integrato alla dimensione digitale, quale strumento fondamentale di supporto alla didattica tradizionale. La scuola è inoltre dotata di laboratori tecnici (laboratorio di stampa, informatica, pre stampa, fotografia, post stampa e colorimetria applicata) continuamente aggiornati per rispondere alle attuali esigenze di mercato e dunque formative. La sede è facilmente raggiungibile perché posta in un'area geografica ben servita dai mezzi pubblici (autobus, ferrovie, snodi stradali e autostradali). Le risorse economiche disponibili sono sostanzialmente costituite dalle rette pagate dalle famiglie, integrate dal "Buono Scuola" della Regione.

Vincoli

Il plesso scolastico non è comprensivo di una palestra; per le attività di Scienze Motorie, l'Istituto usufruisce di un centro sportivo attrezzato situato a breve distanza dallo stesso.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IT L. MONTI - FONDAZIONE DAIMON (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	VATF295009
Indirizzo	VIA LEGNANI,4 SARONNO SARONNO 21047 SARONNO
Telefono	029608202
Email	ITI@FONDAZIONEDAIMON.IT
Pec	FONDAIMON@LEGALMAIL.IT
Sito WEB	www.fondazionedaimon.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• GRAFICA E COMUNICAZIONE
Totale Alunni	118



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Multimediale	2
	Stampa	1
	Allestimento	1
Biblioteche	Classica	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3



Risorse professionali

Docenti	17
Personale ATA	5



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Preparazione alle prove d'esame e miglioramento delle competenze necessarie per farlo.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono un punteggio superiore a 15/20 nella prima e nella seconda prova, attraverso le seguenti competenze: Espressione di giudizi critici e valutazioni personali, Pianificazione e organizzazione del testo, Problem solving progettuale, Sintesi visiva e semantica e Gestione del flusso di lavoro

Priorità

Ridefinire il profilo dello studente in uscita.

Traguardo

Entro il terzo anno, definizione ed approvazione di un Curricolo Verticale per Competenze che integri le Soft Skills (precisione, gestione delle scadenze, capacità di argomentare le scelte creative, pensiero critico, collaborazione). Portfolio dello studente.

● Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento della cultura del lavoro e dell'identità professionale.



Traguardo

Entro il triennio, almeno il 75% degli studenti raggiunge un livello adeguato nelle competenze legate alla cultura del lavoro (rispetto delle consegne, gestione dei tempi di progetto, lavoro collaborativo, utilizzo consapevole degli strumenti professionali).
Riduzione del 25% delle criticità nei contesti di laboratorio e PCTO.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Competenze: preparazione all'Esame di Stato**

In coerenza con le nuove linee guida per gli Istituti Tecnici del Decreto Scuola 2025 (D.L. 45/2025), si intende implementare con gli studenti un percorso sul potenziamento della didattica per competenze sia in sede formativa che valutativa, attraverso nuove metodologie di rilevazione delle competenze possedute e dello sviluppo di quelle necessarie, a partire fin dalla classe prima, per sostenere, nel quinto anno, l'Esame di Stato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Preparazione alle prove d'esame e miglioramento delle competenze necessarie per farlo.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono un punteggio superiore a 15/20 nella prima e nella seconda prova, attraverso le seguenti competenze: Espressione di giudizi critici e valutazioni personali, Pianificazione e organizzazione del testo, Problem solving progettuale, Sintesi visiva e semantica e Gestione del flusso di lavoro



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare rubriche comuni per la valutazione delle competenze trasversali e professionali (gestione tempi, rispetto consegne, lavoro di gruppo) nei laboratori.

Rivedere la progettazione didattica del triennio (italiano e discipline d'indirizzo) per integrare sistematicamente lo sviluppo delle competenze richieste: pianificazione del testo, sintesi semantica e gestione tecnica del flusso di lavoro.

Implementare almeno due simulazioni d'esame per l'anno scolastico che prevedano griglie di valutazione focalizzate sulla capacità di esprimere giudizi critici e sulla risoluzione di problemi progettuali complessi.

Costruire un gruppo di lavoro per definire e approvare un curricolo verticale che integri le competenze tecnico-professionali con le soft skills. Elaborare rubriche di valutazione specifiche e descrittori di livello per le competenze trasversali, da utilizzare in modo uniforme in tutti i consigli di classe del triennio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Inserire nelle ore di italiano e delle materie professionalizzanti attività specifiche di analisi e valutazione personale su testi e progetti, per migliorare la capacità di argomentazione richiesta nella prima prova.



Promuovere metodologie didattiche che stimolino le capacità di argomentare le scelte creative e professionali, collegando la pianificazione del testo (Prima prova) con la relazione tecnica (Seconda prova). Generalizzare l'uso di compiti di realtà nei laboratori che richiedano l'uso del problem solving.

○ **Inclusione e differenziazione**

Strutturare attività di potenziamento mirate alla fascia media degli studenti per facilitare il raggiungimento di punteggio superiori a 15/20, lavorando specificamente sulla qualità della sintesi visiva e l'organizzazione del testo.

● **Percorso n° 2: Ridefinizione del Profilo in uscita**

In coerenza con le nuove linee guida per gli Istituti Tecnici del Decreto Scuola 2025 (D.L. 45/2025) e con i mutamenti sociologici delle caratteristiche degli adolescenti di oggi si intende promuovere un percorso di ri-definizione del profilo in uscita in termini di conoscenze, abilità, competenze (soft e hard skills) a partire:

- dal nuovo approccio didattico e valutativo delle competenze
- dalla ridefinizione e del potenziamento della filiera formativa 5 + 2 con L'ITS Angelo Rizzoli di Milano rispetto al profilo in ingresso nella loro dimensione formativa
- dall'implementazione di progetti PNRR con l'obiettivo di promuovere competenze STEM e di Multilinguismo

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Ridefinire il profilo dello studente in uscita.

Traguardo

Entro il terzo anno, definizione ed approvazione di un Curricolo Verticale per Competenze che integri le Soft Skills (precisione, gestione delle scadenze, capacità di argomentare le scelte creative, pensiero critico, collaborazione). Portfolio dello studente.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare rubriche comuni per la valutazione delle competenze trasversali e professionali (gestione tempi, rispetto consegne, lavoro di gruppo) nei laboratori.

Costruire un gruppo di lavoro per definire e approvare un curricolo verticale che integri le competenze tecnico-professionali con le soft skills. Elaborare rubriche di valutazione specifiche e descrittori di livello per le competenze trasversali, da utilizzare in modo uniforme in tutti i consigli di classe del triennio.

Strutturare un modello di "Portfolio dello studente" che raccolga i prodotti significativi (prove autentiche e simulazioni) per documentare il progresso nelle capacità di sintesi visiva e argomentativa.

○ **Ambiente di apprendimento**



Trasformare le ore di laboratorio in contesti di “simulazione d’impresa” o “service learning”, dove il rispetto delle scadenze non è solo un compito scolastico ma un vincolo di progetto verso un committente (reale o simulato).

Attivare moduli didattici laboratoriali che utilizzino il problem solving come metodo principale, allenando gli studenti a passare dall’analisi al brief (sintesi visiva) alla realizzazione finale (gestione del flusso di lavoro).

○ **Continuita' e orientamento**

Strutturare percorsi di accompagnamento per la redazione del portfolio professionale e la conoscenza del mercato del lavoro.

Utilizzare i colloqui orientativi e il Portfolio per verificare la consapevolezza dello studente rispetto al proprio profilo di competenze, in linea con i nuovi traguardi di sintesi semantica e giudizio critico.

● **Percorso n° 3: Promuovere la cultura del lavoro e ridefinire l'identità professionale**

In coerenza con le nuove linee guida per gli Istituti Tecnici del Decreto Scuola 2025 (D.L. 45/2025) e con i cambiamenti che riguardano il mondo del lavoro e delle imprese afferenti al settore di riferimento (grafica e comunicazione) si intende, dopo aver ridefinito l'identità professionale in uscita, promuovere tra gli studenti una diversa cultura del lavoro, lontana dalla loro percezione di "piano B" posticipato nel tempo, capace di raccontare positive esperienze di lavoro nel settore (liberi professionisti o dipendenti di aziende) stimolando curiosità e passione



per il mondo grafico attraverso:

- la promozione dei rapporti con la rete di aziende del settore che afferiscono alla scuola
- l'attenzione al percorso di FSL (Formazione Scuola Lavoro) curricolare durante il IV anno e facoltativa nel III
- la promozione di stage , curricolari ed extracurricolari, anche all'estero grazie alle reti transnazionali in cui la scuola è attore attivo (gemellaggio con scuola francese, rete EGGS, partecipazione a progetto Erasmus+,...)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento della cultura del lavoro e dell'identità professionale.

Traguardo

Entro il triennio, almeno il 75% degli studenti raggiunge un livello adeguato nelle competenze legate alla cultura del lavoro (rispetto delle consegne, gestione dei tempi di progetto, lavoro collaborativo, utilizzo consapevole degli strumenti professionali). Riduzione del 25% delle criticità nei contesti di laboratorio e PCTO.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare rubriche comuni per la valutazione delle competenze trasversali e professionali (gestione tempi, rispetto consegne, lavoro di gruppo) nei laboratori.



Costruire un gruppo di lavoro per definire e approvare un curriculum verticale che integri le competenze tecnico-professionali con le soft skills. Elaborare rubriche di valutazione specifiche e descrittori di livello per le competenze trasversali, da utilizzare in modo uniforme in tutti i consigli di classe del triennio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Trasformare le ore di laboratorio in contesti di “simulazione d’impresa” o “service learning”, dove il rispetto delle scadenze non è solo un compito scolastico ma un vincolo di progetto verso un committente (reale o simulato).

Attivare moduli didattici laboratoriali che utilizzino il problem solving come metodo principale, allenando gli studenti a passare dall’analisi al brief (sintesi visiva) alla realizzazione finale (gestione del flusso di lavoro).

○ **Continuita' e orientamento**

Strutturare percorsi di accompagnamento per la redazione del portfolio professionale e la conoscenza del mercato del lavoro.

Utilizzare i colloqui orientativi e il Portfolio per verificare la consapevolezza dello studente rispetto al proprio profilo di competenze, in linea con i nuovi traguardi di sintesi semantica e giudizio critico.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Incrementare la qualità dei tirocini attraverso una selezione mirata delle aziende partner e il monitoraggio della coerenza formativa.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In coerenza con le nuove linee guida per gli Istituti Tecnici del Decreto Scuola 2025 (D.L. 45/2025) le principali aree di innovazione riguardano le pratiche didattiche proposte, attraverso lo sviluppo delle metodologie formative e valutative per competenze, con il fine di promuovere gli strumenti necessari per affrontare l'Esame di Stato in coerenza con le caratteristiche del nuovo profilo in uscita.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In coerenza con le nuove linee guida per gli Istituti Tecnici del Decreto Scuola 2025 (D.L. 45/2025) la scuola intende promuovere innovative pratiche di insegnamento ed apprendimento con focus metodologico e valutativo sulle competenze

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

In coerenza con le nuove linee guida per gli Istituti Tecnici del Decreto Scuola 2025 (D.L. 45/2025) e con l'utilizzo di innovative pratiche di insegnamento, si intende promuovere sia tra i docenti che tra gli studenti l'utilizzo di nuove pratiche di valutazione ed autovalutazione con il fine di lavorare sulle competenze dei ragazzi e delle ragazze.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM & English for Digital Innovation

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole paritarie non commerciali

Descrizione del progetto

L'Istituto Tecnico "Luigi Monti" di Saronno propone un'esperienza di mobilità internazionale nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), rivolta a un gruppo di massimo 45 studenti del secondo biennio e quinto anno, finalizzata al potenziamento delle competenze STEM e allo sviluppo del multilinguismo, in coerenza con il PTOF e le linee guida nazionali. L'iniziativa prevede una mobilità di medio periodo (7 giorni) presso due strutture di formazione in Belgio e Francia, specializzate nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione visiva digitale e analogica. L'attività, realizzata in collaborazione con gli istituti di formazione ospitanti, comprenderà moduli formativi avanzati, laboratori sperimentali e sessioni di orientamento professionale, con l'inglese come lingua veicolare. Obiettivi formativi

- Potenziare le competenze tecnico-scientifiche in ambito delle tecnologie per la comunicazione visiva, la modellazione 3D, l'uso dell'intelligenza artificiale e dei sistemi digitali.
- Migliorare la padronanza dell'inglese tecnico-scientifico in contesti di apprendimento e lavoro.
- Sviluppare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

competenze trasversali quali problem solving, pensiero critico, lavoro di squadra e comunicazione interculturale. • Favorire la consapevolezza delle opportunità formative e professionali in ambito STEM a livello europeo. • Promuovere la cittadinanza attiva, la responsabilità individuale e la capacità di operare in contesti internazionali. Metodologia Il progetto si articola in tre fasi integrate: 1. Preparazione in Italia – Formazione linguistica mirata (inglese tecnico), introduzione ai temi delle ICT e alle attività che saranno svolte all'estero. Incontri di orientamento sulle professioni STEM e sulla mobilità internazionale. 2. Esperienza di mobilità in Belgio e Francia – Training intensivo con lezioni frontali, laboratori pratici e progetti interdisciplinari. Gli studenti parteciperanno ad attività di ricerca applicata, sviluppo di soluzioni digitali e sperimentazioni tecniche, operando in gruppi misti con tutor. 3. Restituzione e valorizzazione – Realizzazione di un project work individuale o di gruppo, redatto in lingua inglese, che sarà presentato alla comunità scolastica e alle famiglie. Le esperienze saranno documentate e condivise anche tramite canali digitali e social della scuola, per promuovere la cultura delle STEM. Risultati attesi • Acquisizione di competenze tecniche aggiornate nel campo delle tecnologie per la comunicazione visiva. • Miglioramento significativo delle competenze linguistiche in inglese, con particolare riferimento al linguaggio tecnico-scientifico. • Potenziamento delle soft skills e delle capacità di adattamento a contesti multiculturali. • Maggiore motivazione degli studenti a intraprendere percorsi di studio e carriera in ambito STEM. • Creazione di un modello di buona pratica replicabile per future esperienze. Impatto atteso L'esperienza rafforzerà il profilo formativo degli studenti, migliorandone l'occupabilità e la capacità di muoversi in un mercato del lavoro sempre più internazionale e tecnologicamente avanzato. Essa costituirà un'occasione di crescita personale e professionale, in linea con le priorità strategiche nazionali per l'istruzione tecnica e professionale e con la missione formativa dell'Istituto Luigi Monti di Saronno.

Importo del finanziamento

€ 48.726,00

Data inizio prevista

01/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Aspetti generali

L'IT Luigi Monti in Grafica e Comunicazione offre formazione sulle moderne e innovative tecnologie della comunicazione, basate sull'integrazione di immagini, audio e video, animazione, in ottica multicanale, destinata ai prodotti sia on line che cartacei.

Si connota per una forte vocazione alla grafica industriale potendo contare, unica scuola del territorio, su un'organizzazione didattica (competenze e strutture laboratoriali) sull'intera filiera della comunicazione, dal progetto alla realizzazione tecnica. È riferimento riconosciuto per le aziende del settore, con le quali collabora per la definizione degli obiettivi tecnici, nell'aggiornamento professionale e nelle attività di stage degli allievi. Accanto alle tecnologie tradizionali, gli allievi ricevono formazione sulla grafica pubblicitaria e sulle tecnologie di produzione dei media digitali (fotografia, video, applicazioni web), per una maggiore spendibilità del proprio curriculum nel mercato del lavoro.

Al termine del quinquennio di studi il “perito in Grafica e Comunicazione”:

- Ha competenze specifiche nel campo della comunicazione visiva destinata alle relazioni interpersonali e di massa, con particolare riferimento all'uso di tecnologie per produrla.
- Integra le conoscenze di informatica di base con gli strumenti hardware e software per l'acquisizione e la gestione di immagini, video, testi, animazioni, per progettare soluzioni di comunicazione tradizionali veicolate a mezzo stampa o digitali (on line).
- Ha le seguenti competenze tecniche e organizzative che possono essere impiegate nei diversi contesti produttivi (aziende grafiche tradizionali o di comunicazione digitale) :
 1. programmazione, esecuzione e gestione delle operazioni di pre stampa, di stampa e post stampa; - progettazione e realizzazione di prodotti di comunicazione multimediali, gestione degli asset audio video e di immagini.
 2. realizzazione e gestione di applicazioni web (siti Internet), gestione dei contenuti destinati ai Social network.
 3. capacità di inserimento nei processi aziendali nel rispetto dei ruoli e delle norme di sicurezza;
 4. gestione efficace dei processi di comunicazione e di team working per operare in contesti organizzati.





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IT L. MONTI - FONDAZIONE DAIMON

VATF295009

Indirizzo di studio

● **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di

gestione della qualità e della sicurezza.

- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.



Approfondimento

Di seguito le competenze in uscita come definite dal Decreto Legge 7 Aprile 2025, n* 45, per gli Istituti Tecnici settore Tecnologico Ambientale

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

- I percorsi di I.T. hanno l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici, matematico-scientifici e storico-sociali, da esercitare con riferimento alle diverse specializzazioni. A conclusione dei percorsi di I.T., le studentesse e gli studenti sono in grado di:
- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di
- valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, giuridici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;



- utilizzare gli strumenti informatici per l'accesso consapevole e maturo alle reti di comunicazione e agli strumenti di condivisione "social" nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi al diritto, all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- utilizzare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- operare in modo consapevole in contesti di lavoro di gruppo fornendo il proprio contributo attivo e personale; essere consapevoli del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Risultati di apprendimento comuni ai percorsi del settore tecnologico ambientale

- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- individuare le interdipendenze diacroniche tra scienza, economia e tecnologia nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di



- appropriate tecniche di indagine;
- individuare ed utilizzare le tecnologie digitali e dell'automazione nell'indirizzo di riferimento per rendere più performanti i processi produttivi;
 - orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro e alla tutela dell'ambiente e del territorio;
 - riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo del processo produttivo;
 - intervenire nelle diverse fasi del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione e documentazione;
 - riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Competenze specifiche del settore in Grafica e Comunicazione:

NB le seguenti competenze specifiche di indirizzo sono in attesa di revisione, come previsto dalla nuova normativa definita dal Decreto Legge 7 Aprile 2025, n° 45, per gli Istituti Tecnici settore Tecnologico Ambientale di cui l'Istituto è ancora in attesa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito

Competenze specifiche di indirizzo

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.





Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica prevede un monte annuo di 33 ore nella classe prima e di 32 dalla seconda alla classe quinta.



Curricolo di Istituto

IT L. MONTI - FONDAZIONE DAIMON

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'OFFERTA FORMATIVA

Il primo biennio

Nell'istruzione tecnica vi è una netta separazione tra la formazione del biennio, prevalentemente teorica, e quella del secondo biennio e del quinto anno, specialistica e legata maggiormente alle attività di laboratorio. Lo scarto evidente tra il curriculum del biennio e quello dell'ex-triennio è senza dubbio una delle cause che contribuiscono a rendere l'Istituto Tecnico Industriale una delle scuole con la più alta "mortalità" scolastica, favorendo la dispersione dalle agenzie educative. A questo proposito – anche considerando l'innalzamento dell'obbligo scolastico fino a 16 anni – si è pensato di ridisegnare il monte ore del primo biennio, sfruttando le possibilità offerte dall'autonomia scolastica, per favorire l'inserimento della dimensione del "saper fare", così utile per facilitare i processi di apprendimento e di autostima soprattutto negli alunni più deboli dal punto di vista cognitivo, e del "saper essere", di particolare importanza per la crescita di un adolescente. In quest'ottica è stato attivato, fin dalla classe prima e seconda, un laboratorio tecnico (in sostituzione di tecnologie informatiche e scienze e tecnologie applicate): questa disciplina, che si articola su 3 ore settimanale, persegue la finalità di avvicinare gli alunni al "saper fare" e in particolare alla conoscenza del processo grafico attraverso la realizzazione di semplici prodotti grafici con la metodologia delle U.D.A. (unità di apprendimento). Le ore di laboratorio offrono inoltre un'occasione di verifica della propria scelta d'indirizzo scolastico. In alcune classi è presente poi l'insegnamento di Animazione sociale, disciplina che viene trattata per moduli didattici: essa è finalizzata alla scoperta del sé, degli altri e del mondo esterno attraverso un percorso formativo che si sviluppa annualmente per singole unità tematiche (l'intelligenza emotiva, l'educazione all'affettività, il volontariato etc.).



Il secondo biennio e il quinto anno

Per consentire agli studenti di raggiungere competenze ampie e trasversali a tutto il settore della comunicazione visiva per quanto riguarda le tecniche della stampa, le forme della comunicazione e le nuove possibilità dell'editoria e dell'informazione elettronica il Collegio docenti ha deliberato di adottare dall'anno scolastico 2000-2001 il piano di studi proposto dal Progetto TEMT, apportando alcune modifiche nell'ambito dell'autonomia scolastica (art.8 DPR 8 marzo 1999, n°275). Attualmente, con l'entrata in vigore della "Riforma Gelmini" (Regolamento per gli Istituti tecnici, legge 6 agosto 2008, n. 133, Art. 1, comma 4), in tutte le classi si applica una riduzione dell'orario settimanale a 32 ore da 60 minuti (da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 14.00, di cui un giorno dalle 8.00 alle 16.30 con pausa pranzo di 30 minuti). La suddetta legge ha introdotto l'insegnamento di nuove aree professionali; nello specifico, durante il secondo biennio, gli alunni frequenteranno moduli didattici di fotografia digitale, di montaggio video, di creazione di contenuti multimediali fruibili via web e per i nuovi dispositivi mobili. Il quinto anno ha lo scopo di unire tutte le competenze acquisite negli anni precedenti, al fine di arrivare alla creazione di un prodotto grafico multicanale, che possa cioè essere pubblicato su diversi dispositivi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio di grafica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Attività previste:

- percorso di accoglienza
- percorso sul regolamento e la costituzione di classe
- uscite sul territorio
- attività in autonomia
- incontro con ex studenti

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Laboratorio di grafica
- Matematica



- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione finanziaria.

In un periodo da definire la classe seguirà un corso di educazione finanziaria gestita da esperto della BCC Cantù con il quale si condividerà anche una griglia di valutazione delle competenze. Potrebbe coinvolgere altre materie in base alle necessità e possibilità del relatore esterno.

Ordinamenti politici, sovranità e organismi internazionali/partecipazione attiva

Attualità. In relazione alle vicende di Gaza si cercherà di sviluppare un pensiero critico in merito all'evolversi delle vicende e a come poter partecipare attivamente a quello che succede, anche lontano da noi.

Nel dettaglio l'attività sarà strutturata prevalentemente in due parti:

1. Definizione di genocidio e analisi della situazione attuale nella striscia di Gaza (e non solo) per definire se quello in atto è catalogabile come tale. Dopo questo primo passaggio il lavoro verterà su un approfondimento critico e sulla necessità (o non necessità) di prendere posizione in merito (perché dovremmo? lo sentiamo? ci sembra uno scandalo non dire e/o non fare niente? che me ne fotte?) e quindi arrivare a sapersi collocare sulla base dei propri ragionamenti.

Nella valutazione utilizzeremo un lavoro a gruppi e le tecniche dell'ascolto



profondo,

coadiuvati dalla scrittura.

1. Il lavoro, agganciandosi e ripartendo dai concetti emersi durante la conclusione della prima fase, si concentrerà ad approfondire il tema del protagonismo e dell'attivismo personale e/o sociale. Nella speranza di incontrare qualche attore esterno (bds italia, ABSPP ODV etc) esperto in materia, approfondiremo i concetti di boicottaggio, sanzioni e disinvestimenti. Partendo dal macro per arrivare nel micro e prendere consapevolezza di quanto il singolo possa in realtà essere padrone di scelte capaci di cambiare la realtà.

La valutazione, che sarà successiva e verso la fine dell'anno scolastico, verterà sull'analisi delle proprie azioni e cosa si è deciso di intraprendere (sia che si sia scelto di fare qualcosa, sia che si sia scelto di non fare nulla) in maniera consapevole e critica.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio di grafica
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Temi trattati:

- Il benessere (emozioni, educazione sessuale, alimentazione) con uscite sul territorio e attività psicoeducative di riflessione
- La costituzione (il rispetto proprio ed altrui, sessualità e legalità)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Discipline grafiche
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio di grafica
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE III

UdA su informazione ed etica

1. film "Thank you for smoking" TC
2. tema della verità e della manipolazione
3. fake news, disinformazione, mal informazione, misinformazione



4. infografica su questi concetti, da realizzare e stampare con relazione

CLASSE IV

UdA su uso responsabile dei social e privacy

1. film "The circle"
2. Ferragnez e privacy "Il vaso di Pandoro"
3. internet, social media communication, algoritmi
4. intervento di un social media manager
5. manifesto sociale o breve video: come funzionano i social (funzionamento economico, impatto sull'individuo e sulla società) + relazione

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Insieme ad altri istituti grafici della zona, si sta creando una filiera formativa tecnologico-professionale con ITS Angelo Rizzoli di Milano, con l'obiettivo di raccordare il percorso formativo del nostro istituto col profilo in entrata dell'ITS.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il D.L. 45/2025, che rivede e rinforza il profilo delle competenze in uscita degli istituti tecnici, richiede una didattica e una valutazione per competenze, che influisce sulle scelte dei contenuti affrontati nelle diverse discipline.

La programmazione di tutte le discipline fa anche riferimento alle 8 competenze chiave europee, il cui livello viene certificato al termine del primo biennio e di cui viene tenuta traccia nel curriculum dello studente. Lo studente è chiamato ad essere consapevole del livello acquisito e ad essere protagonista del proprio processo di apprendimento

La didattica, dove possibile, è interdisciplinare.

Nelle materie di indirizzo, in particolare, la scuola sta implementando una didattica laboratoriale o project-based, anche in collaborazione con enti o aziende del territorio. A titolo di esempio, sono state proposte negli ultimi anni, come progetti didattici, commesse



di lavoro da aziende del settore (Lazzaroni) o dal Comune di Saronno; anche la partecipazione a concorsi è tesa allo stesso obiettivo.

Si offre inoltre la possibilità di prolungare l'attività di alternanza scuola-lavoro oltre i tempi previsti dall'obbligo di legge, per preparare gli alunni all'esercizio delle soft-skills richieste dal mondo del lavoro.

Per preparare gli studenti all'autonomia e alla fiducia in sè stessi, vengono proposti moduli sul metodo di studio e varie esperienze di formazione del carattere, ad esempio all'interno della settimana alternativa (vedi iniziative di ampliamento curricolare).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella didattica di ogni singola materia poniamo attenzione nel proporre tematiche legate alla cittadinanza attiva quali la sostenibilità ambientale, la legalità, le pari opportunità sia attraverso la partecipazione a progetti e la collaborazione con enti e realtà associative del mondo no-profit e realtà produttive del settore professionale di indirizzo (come ad esempio Libera, Parlamento europeo, aziende di settore, Comune di Saronno, Biblioteca comunale)

Utilizzo della quota di autonomia

Sfruttando le possibilità offerte dall'autonomia scolastica, per favorire l'inserimento della dimensione del "saper fare", utile per facilitare i processi di apprendimento e di autostima (soprattutto negli alunni più deboli dal punto di vista cognitivo), e del "saper essere", di particolare importanza per la crescita di un adolescente, sono state introdotte delle modifiche al piano di studi tradizionale.

Nel primo biennio è stato attivato un laboratorio tecnico in sostituzione di tecnologie informatiche e scienze e tecnologie applicate: questa disciplina, che si articola su 3 ore settimanale, persegue la finalità di avvicinare gli alunni alla conoscenza del processo grafico attraverso la realizzazione di semplici prodotti grafici. Le ore di laboratorio offrono inoltre



un'occasione di verifica della propria scelta d'indirizzo scolastico.

Nel secondo biennio è invece stato inserito l'insegnamento di Animazione sociale, disciplina che viene trattata per moduli didattici finalizzati alla scoperta del sé, degli altri e del mondo esterno, affrontando temi quali l'intelligenza emotiva, l'educazione all'affettività, il volontariato.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: IT L. MONTI - FONDAZIONE DAIMON
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Potenziamento dello speaking durante le ore curricolari di insegnamento della lingua inglese

I due terzi delle ore curricolari di insegnamento della lingua inglese prevedono la presenza di un docente madrelingua per il potenziamento dello speaking anche attraverso l'insegnamento per livelli.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM & English for Digital Innovation

Approfondimento:

,

○ **Attività n° 2: Gemellaggio con scuola francese di medesimo settore**

Da anni l'Istituto è gemellato con una scuola grafica di Parigi, (Lycée professionnel de la communication et industries graphiques Notre famille) con cui intrattiene scambi regolari anche nella progettazione e gestione di stage curricolari all'estero.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Tirocini all'estero

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 3: Partecipazione a rete ERASMUS+**

La scuola partecipa ad una rete di enti formativi e scolastici per la progettazione e gestione di percorsi formativi all'estero per studenti e docenti messi a disposizione dal progetto ERASMUS+ (stage all'estero, scambi culturali....)

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Creazione di curriculum interculturale
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero
- Soggiorni linguistici estivi



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione scuola-lavoro presso struttura ospitante (aziende del settore di riferimento)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: IT L. MONTI - FONDAZIONE DAIMON

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Potenziamento trasversale delle competenze STEM in tutte le discipline del curricolo scolastico**

Con il fine di rafforzare nel curricolo dell'Istituto lo sviluppo delle competenze matematicoscientifico-tecnologiche e digitali nelle discipline STEM l'Istituto utilizza gli strumenti propri della metodologia STEM, tanto nelle discipline che afferiscono a quest'area di sapere quanto in modo più generalizzato in tutte le materie del percorso scolastico.

La ricerca di sviluppo di tali competenze diverrà pertanto obiettivo primario dell'Offerta Formativa del presente istituto, attraverso gli strumenti metodologici propri di questo approccio al sapere:

1) In linea con questo nuovo approccio all'apprendimento, dunque, si intende moltiplicare i momenti di lavoro autonomo degli studenti (attraverso gli strumenti del learning by doing e delle metodologie attive della ricerca e della sperimentazione) e la presentazione del lavoro svolto, con un'attenzione particolare dei momenti di esposizione dei risultati ottenuti. Inoltre l'Istituto si pone l'obiettivo di utilizzare il lavoro cooperativo quale strumento fondamentale in tutte le discipline, ove gli studenti possano dividersi in gruppi, ruoli, funzioni, responsabilità per sperimentare così la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari o di ipotizzare soluzioni.



2) Si stimolerà gli studenti alla ricerca, ove possibile, di soluzioni diverse e creative, attraverso l'attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, incentivandoli a comporre e ricomporre dati, scenari e processi per l'esplorazione personale dei diversi casi affrontati.

3) Anche la modalità di ricerca vedrà un maggiore utilizzo della matematica (a partire dall'utilizzo del metodo prima induttivo e poi deduttivo) quale strumento capace di modellizzare le esigenze della vita quotidiana. La trasformazione dei fatti in numeri, se correttamente applicata, permette una manipolazione dei dati capace di restituire una visione più completa della realtà, in cui sia possibile distinguere con maggior chiarezza il vero dal falso.

4) Gli strumenti di questo approccio verranno applicati in compiti di realtà, cercando di mostrare agli studenti e alle studentesse come essi siano importanti aiuti per la risoluzione di problemi quotidiani di vita personale e/o lavorativa.

5) L'insegnamento stesso della matematica e della fisica nell'Istituto si concentra ora sulla spiegazione di come le operazioni di matematizzazione della realtà possa rispondere ai bisogni quotidiani tanto del singolo quanto delle società: a partire da compiti di realtà le insegnanti cercano di mostrare come ogni formula possa essere applicata ad un problema concreto che potrebbe presentarsi nella vita di tutti i giorni.

6) L'insegnamento della fisica e della chimica, inoltre, grazie ad un nuovo laboratorio di Cucina Colore per la formulazione degli inchiostri , prevede ora numerosi momenti di sperimentazione attiva in una dimensione fortemente laboratoriale con un'applicazione immediata della teoria presentata. Esso diviene momento di sperimentazione attiva del metodo scientifico e della sua metodologia.

7) In generale tutte le discipline cercheranno di proporre , ove possibile, momenti di didattica laboratoriale, in coerenza con le Linee Guida per gli istituti tecnici che intendono il sapere come "un laboratorio di costruzione del futuro, con una forte connotazione per il "lavoro per progetti".

8) In tutti le discipline, quando possibile, si incentiva all'uso di software per la raccolta e la gestione dei dati, stimolando gli studenti a scoprire i diversi strumenti che queste tecnologie mettono a disposizione sia per la manipolazione dei dati che per la loro presentazione.

9) L'approccio alle diverse discipline è fortemente orientato alla didattica interdisciplinare



che si concretizza nella frequente richiesta di ricerche e lavori che coinvolgono più discipline, creando Unità di Apprendimento ampie e fortemente intrecciate, ove la metodologia STEM permetta la risoluzione di sfide e problemi che investono diversi aspetti del sapere.

10) Nelle discipline fortemente caratterizzate dalla presenza delle nuove tecnologie digitali (Teoria della Comunicazione, Progettazione Multimediale, Tecnologia Grafica) si stimola gli studenti ad un approccio critico alle stesse, sviluppando nei ragazzi e nelle ragazze uno sguardo attento tanto al funzionamento degli algoritmi quanto alle possibili conseguenze di un uso poco consapevole della moderna digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare negli studenti e nelle studentesse un pensiero progettuale improntato al metodo scientifico: scopo del potenziamento STEM è dunque in questo senso promuovere negli studenti forme di pensiero computazionale e logico-deduttivo così che essi siano in grado di affrontare la risoluzione di problemi complessi grazie alla capacità di pianificare e verificare il loro operato attraverso la metodologia dell'esplorazione per tentativi ed errori.



Implementare le conoscenze e capacità nei settori disciplinari STEM

Promuovere la conoscenza degli strumenti digitali di gestione dati: si intende dunque proporre agli studenti una riflessione critica sull'uso di alcuni software per la raccolta di dati e la loro analisi. Gli studenti appaiono poco consapevoli delle manipolazioni mediatiche che i fatti possono subire, deformando alcuni aspetti della narrazione della realtà. Essi non conoscono strumenti digitali e software capaci di restituire, attraverso la presentazione di dati, immagini più oggettive, e dunque veritiere, della realtà.

Condividere le conoscenza tra gli studenti e le studentesse , anche in termini di orientamento, dell'importanza delle competenze STEM nella vita: esse non sono solo alla base di numerosi lavori oggi ormai indispensabili e assai richiesti, ma soprattutto si pongono come strumenti essenziali per comprendere il mondo, attraverso la capacità di leggere ciò che accade in dati di realtà quantificabili, misurabili e confrontabili.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: IT L. MONTI - FONDAZIONE DAIMON

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Agli studenti e alle studentesse della classe prima si propone un percorso di orientamento così strutturato :

- Ciclo di incontri di accoglienza: con l'obiettivo di costruire il gruppo classe e permettere una reciproca conoscenza tra docenti e studenti e tra pari si propongono
- attività di team building e riflessive, a partire da stimoli culturali, sociali e esperienziali.
- Uscite culturali legate al settore tecnico di riferimento: a partire da una dimensione culturale di più ampio respiro rispetto a quella specificatamente tecnica delle aziende in grafica e comunicazione, si intende proporre agli studenti mostre, eventi, iniziative, musei legate al mondo della grafica.

Obiettivi

- Favorire la conoscenza tra pari



- Promuovere la coesione del gruppo classe per la costruzione di un sereno clima

d'aula improntato al supporto reciproco

- Stimolare la conoscenza tra docenti e studenti, così che i primi possano diventare

riferimento per i ragazzi e le ragazze in caso di necessità o aiuto, anche in termini di

eventuale ri-orientamento

- Stimolare interesse e curiosità per il settore tecnico di riferimento ("Grafica e

Comunicazione") o, eventualmente, iniziare un percorso di riorientamento.

Soggetti coinvolti

- Docenti coinvolti nel progetto "Accoglienze"

- Referente per l'inclusione

- Tutor ed orientatore



- Consiglio di Classe Prima

"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica Orientativa

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Agli studenti e alle studentesse della classe seconda si propone un percorso di orientamento così strutturato :

- Ciclo di incontri di accoglienza: con l'obiettivo di costruire il gruppo classe anche in relazione ai numerosi nuovi ingressi che si inseriscono spesso in questa seconda annualità e permettere una reciproca conoscenza tra docenti e studenti e tra pari si propongono attività di team building e riflessive, a partire da stimoli culturali, sociali e esperienziali.
- Uscite extrascolastiche legate al settore tecnico di riferimento: si propone almeno due



uscite in aziende del settore di riferimento.

Obiettivi

- Favorire la conoscenza tra pari
- Promuovere la coesione del gruppo classe per la costruzione di un sereno clima d'aula improntato al supporto reciproco
- Stimolare la conoscenza tra docenti e studenti, così che i primi possano diventare riferimento per i ragazzi e le ragazze in caso di necessità o aiuto, anche in termini di eventuale ri-orientamento
- Stimolare interesse e curiosità per il settore attraverso l'esempio concreto delle mansioni e della carriera lavorativa di un tecnico in grafica e comunicazione o, eventualmente, iniziare un percorso di riorientamento.

Soggetti coinvolti

- Docenti coinvolti nel progetto "Accoglienze"
- Referente per l'inclusione
- Tutor ed orientatore
- Consiglio di Classe Seconda
- Referente scolastico PCTO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica Orientativa

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Agli studenti e alle studentesse della classe terza si propone un percorso di orientamento così strutturato

- Ore di Animazione Sociale e Orientamento: nel piano di studi è presente una specifica disciplina che da anni si propone quale privilegiato momento di orientamento. In questa ora settimanale vengono proposte attività conoscitive e riflessive sul sé, team building, incontri con studenti e docenti di università e ITS Accademy, rappresentanti del mondo delle imprese e del lavoro, ex studenti dell'Istituto.
- Uscite tecniche in specifiche aziende del mondo della grafica per poter osservare da vicino il mondo delle imprese soprattutto in relazione a quanto studiato teoricamente in classe e nei laboratori a scuola.
- Scrittura di una relazione tecnica ed esperienziale del momento di uscita d'istruzione vissuta che diviene momento fondamentale di elaborazione del proprio percorso di studi e può essere usato, insieme al tutor e alla famiglia, quale ulteriore materiale per la riflessione rispetto al sé e al proprio futuro.

Obiettivi

- Favorire la conoscenza tra pari



- Promuovere la coesione del gruppo classe per la costruzione di un sereno clima d'aula improntato al supporto reciproco
- Stimolare la conoscenza dell'offerta didattica e formativa del territorio sia in termini accademici che di ITS Academy

- Stimolare interesse e curiosità per il settore tecnico di riferimento ("Grafica e Comunicazione") già in relazione alla scelta futura alla fine del percorso scolastico quinquennale.

Soggetti coinvolti

- Docente di Animazione Sociale ed Orientamento
- Referente per l'inclusione
- Tutor ed orientatore
- Rappresentanti del mondo del lavoro
- Ex Studenti
- Studenti e docenti ITS Academy e del mondo universitario
- Consiglio di Classe Terza
- Referente Scolastico PCTO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica Orientativa

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Agli studenti e alle studentesse della classe quarta si propone un percorso di orientamento così strutturato

- Ore di Animazione Sociale e Orientamento: nel piano di studi è presente una specifica disciplina che da anni si propone quale privilegiato momento di orientamento. In questa ora settimanale vengono proposte attività conoscitive e riflessive sul sé, team building, incontri con studenti e docenti di università e ITS Accademy, rappresentanti del mondo delle imprese e del lavoro, ex studenti dell'Istituto.
- Uscite tecniche in specifiche aziende del mondo della grafica per poter osservare da vicino il mondo delle imprese soprattutto in relazione a quanto studiato teoricamente in classe e nei laboratori a scuola.
- Scrittura di una relazione tecnica ed esperienziale del momento di uscita d'istruzione vissuta che diviene momento fondamentale di elaborazione del proprio percorso di studi e può essere usato, insieme al tutor e alla famiglia, quale ulteriore materiale per la riflessione rispetto al sé e al proprio futuro.

Obiettivi

- Favorire la conoscenza tra pari
- Promuovere la coesione del gruppo classe per la costruzione di un sereno clima



d'aula improntato al supporto reciproco

- Stimolare la conoscenza dell'offerta didattica e formativa del territorio sia in termini accademici che di ITS Academy
- Promuovere negli studenti e nelle studentesse la conoscenza delle realtà aziendali e produttive del settore tecnico di riferimento presenti nel territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica Orientativa

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Agli studenti e alle studentesse della classe quinta si propone un percorso di orientamento così strutturato:

- Uscite tecniche in specifiche aziende del mondo della grafica per poter osservare da vicino il mondo delle imprese soprattutto in relazione a quanto studiato teoricamente in classe e nei laboratori a scuola.



- Uscite tecniche in fiere ed eventi specificatamente legati al settore di riferimento
- Partecipazione a saloni di orientamento di università ed ITS Academy organizzati sul territorio
- Scrittura di una relazione tecnica ed esperienziale del momento di PCTO vissuto durante l'estate tra la classe IV e la classe V che diviene poi parte integrante della presentazione del proprio percorso in azienda da presentare durante l'Esame di Stato.

Obiettivi

- Promuovere la coesione del gruppo classe per la costruzione di un sereno clima d'aula improntato al supporto reciproco
- Stimolare la conoscenza dell'offerta didattica e formativa del territorio sia in termini accademici che di ITS Academy
- Promuovere negli studenti e nelle studentesse la conoscenza delle realtà aziendali e produttive del settore tecnico di riferimento presenti nel territorio
- Stimolare interesse e curiosità per il settore tecnico di riferimento ("Grafica e Comunicazione") già in relazione alla scelta futura alla fine del percorso scolastico quinquennale.
- Preparare gli studenti ad una scelta consapevole rispetto a sé, le proprie risorse e i propri obiettivi di vita per il futuro post diploma in stretta relazione con le proposte che i contesti (locali, nazionali ed internazionali) vissuti dai ragazzi e dalle ragazze offrono.

Soggetti coinvolti

- Referente per l'inclusione
- Tutor ed orientatore
- Consiglio di Classe quinta
- Rappresentanti del mondo del lavoro



- Studenti e docenti ITS Academy e del mondo universitario

- Referente Scolastico PCTO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica Orientativa



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Formazione scuola-lavoro presso struttura ospitante (aziende del settore di riferimento)

Per migliorare la formazione degli alunni e consentire loro un inserimento di successo nel mondo del lavoro, l'istituto Tecnico Luigi Monti in grafica e comunicazione si pone come obiettivi sia l'innalzamento degli standard di qualità sia quello del livello dei risultati di apprendimento. L'inserimento della Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) nel percorso scolastico dell'alunno è imprescindibile per il raggiungimento di tali finalità.

Nella piena consapevolezza di tale metodologia, nell'Istituto da anni vengono promosse attività diversificate, quali incontri con esperti del mondo del lavoro e delle professioni, stage e tirocini, project work, visite aziendali, che si alternano alle lezioni tradizionali, fornendo agli alunni la concezione del luogo di lavoro come luogo di apprendimento complementare a quello dell'aula o del laboratorio. Questo modello intende non solo superare il divario tra momento formativo e operativo, ma anche accrescere la motivazione allo studio, la scoperta delle proprie vocazioni e interessi, l'arricchimento della formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate con il "fare scuola fuori dalla scuola".

Con la legge n° 107/2015 l'Alternanza scuola-lavoro (ASL), oggi ricondotta nell'ambito dei PCTO, diventa parte integrante dell'offerta formativa di tutti gli indirizzi e componente strutturale della formazione.

Oggi la nuova normativa sui PCTO, che ora si chiamano "Formazione Scuola-Lavoro", introduce il DM 133/2025, che prevede un monitoraggio nazionale obbligatorio, la costituzione di un Albo nazionale delle buone pratiche e un Osservatorio nazionale. Il numero complessivo di ore da svolgere, negli istituti tecnici e professionali viene definito da norme ministeriali. La pianificazione delle attività annuali viene effettuata dai Consigli di classe, anche sulla base delle indicazioni fornite dal gruppo tecnico.

Le attività svolte in forma di stage sono regolate da una apposita convenzione stipulata tra la scuola e il soggetto ospitante dove sono indicate le finalità e gli obiettivi, le norme e le regole da osservare durante l'esperienza di lavoro, l'indicazione degli obblighi assicurativi, il rispetto della



normativa sulla privacy e sulla sicurezza dei dati, le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. La convenzione viene integrata con il progetto formativo, documento con cui vengono stabiliti gli obblighi per lo studente, le competenze in esito al percorso, i tempi e le modalità di svolgimento del tirocinio, l'indicazione del tutor interno ed esterno.

Il tutor esterno viene individuato dalla struttura ospitante. Il tutor interno assiste lo studente nel percorso di PCTO e ne verifica il corretto svolgimento, monitora l'attività e fornisce al Consiglio di classe elementi utili alla valutazione del percorso.

Per gli alunni con disabilità i periodi di formazione scuola-lavoro sono dimensionati in modo da promuovere l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

La valutazione del percorso è legata all'accertamento delle competenze acquisite, che avviene attraverso la descrizione delle competenze attese al termine del percorso, la programmazione delle azioni di osservazione, l'accertamento delle competenze in uscita. Essa è a cura dei Docenti del Consiglio di classe, sia per l'attività svolta in itinere sia per quella svolta presso le strutture esterne, supportata quest'ultima dalle indicazioni fornite dal tutor esterno riportate nelle schede di valutazione dell'attività svolta.

Il percorso di alternanza proposto dall'Istituto, al di là delle indicazioni quantitative indicate come dato minimale dal Ministero, si sviluppa su 5 anni, dalla classe prima alla classe quinta.

Modalità:

· PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di formazione scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica.

Soggetti coinvolti: Aziende grafiche esterne e agenzie di comunicazioni

Durata progetto: Quinquennale

Continuità e orientamento

Lo sviluppo delle attività a partire dal biennio consente un approfondimento delle competenze



trasversali, una verifica costante della propria scelta professionale e quindi la possibilità di eventuale modifica.

Le visite aziendali, lo stage in azienda, gli incontri e le proposte degli operatori del settore, la proposta di ITS o IFTS, costituiscono momenti di orientamento e verifica costante. Durante il TRIENNIO vengono organizzati momenti specifici di orientamento professionale post- diploma o universitario con facoltà di università italiane.

Integrazione con il territorio

Molte energie saranno dedicate all'incremento e sviluppo di partnership, sia quelle già esistenti, sia nuove perché il mercato del lavoro richiede competenze sempre più complesse per attività di eccellenza, che richiedono sviluppi ulteriori rispetto al quinquennio. La scuola oggi conta numerose collaborazioni con le realtà aziendali di settore che si rendono disponibili ad accogliere gli studenti durante secondo biennio.

L'Istituto è socio FONDATORE dell'ITS ANGELO RIZZOLI che promuove corsi di formazione superiore anche nel settore della grafica e comunicazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Modalità di valutazione prevista: la valutazione dell'alternanza tiene in considerazione principalmente lo stage presso aziende esterne ma anche le attività svolte durante le ore scolastiche inerenti all'area professionalizzante (visite tecniche, partecipazione ad eventi, fiere di settore)

Il tutor scolastico accerta periodicamente l'effettiva partecipazione dello studente all'attività di stage mediante visita alla struttura ospitante o tramite semplice contatto telefonico con il tutor aziendale. Durante il percorso di alternanza i docenti e i tutor aziendali registrano le osservazioni dell'operato degli alunni mediante una valutazione basata sui seguenti criteri:

1. Analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi, organizza le attività e il proprio spazio di lavoro
2. Rispetta lo stile e le regole aziendali, applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza)
3. Accetta e prende in carico compiti nuovi, riorganizzando le proprie attività di base alle esigenze
4. Utilizza una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni, sia verbale che scritto
5. L'allievo compila un registro di presenza e sulle attività. Al termine del periodo di tirocinio, l'azienda ospitante esprime, su apposito modulo consegnato dalla scuola, un giudizio complessivo sull'esito dello stage. Anche l'alunno valuta l'esperienza compilando un questionario dedicato.

Il consiglio di classe 5 valuta le attività di PCTO svolte, il voto concorre a fare media ponderata con gli altri voti del I periodo nelle materie di indirizzo (laboratori tecnici/tecnologia processi produttivi/progettazione multimediale).



La valutazione del PCTO, da parte del C.d.C., avviene tenendo conto dei seguenti criteri:

- livello partecipazione dello studente alle attività previste
- valutazione finale dello stage da parte dell'azienda ospitante
- raggiungimento delle competenze trasversali e/o professionali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Cineforum

Nel corso del quinquennio i ragazzi, sotto la guida degli insegnanti di "Letteratura" e "Storia", avranno la possibilità di seguire un percorso cinematografico. Gli appuntamenti previsti variano annualmente e prevedono delle lezioni di preparazione e di ripresa successiva con un esperto del settore. La scelta dei titoli viene svolta da una specifica equipe comprendente anche i docenti di lettere all'inizio di ogni anno scolastico con riguardo agli obiettivi perseguiti nel corso delle lezioni e alle più recenti proposte cinematografiche, seguendo anche le proposte effettuate dal Comune di Saronno rivolte alle Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridefinire il profilo dello studente in uscita.



Traguardo

Entro il terzo anno, definizione ed approvazione di un Curricolo Verticale per Competenze che integri le Soft Skills (precisione, gestione delle scadenze, capacità di argomentare le scelte creative, pensiero critico, collaborazione). Portfolio dello studente.

Risultati attesi

- Raggiungimento di una seppur minima capacità di lettura del film;
- favorire l'educazione affettiva;
- favorire la formazione sociale;
- favorire l'approfondimento di particolari tematiche riguardanti i programmi curricolari;
- favorire un approccio pluridisciplinare agli argomenti;
- sviluppo di un pensiero personale e critico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Cinema
------	--------

● Tutoraggio

Secondo le indicazioni dei consigli di classe, agli studenti che necessitano un supporto allo studio viene proposto un percorso pomeridiano di tutoraggio gestito da insegnanti specializzati, con lo scopo di favorire l'organizzazione dello studio individuale e l'acquisizione di un adeguato metodo. I corsi, pomeridiani e facoltativi, sono suddivisi per classe e sono costituiti da piccoli gruppi di studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Preparazione alle prove d'esame e miglioramento delle competenze necessarie per farlo.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono un punteggio superiore a 15/20 nella prima e nella seconda prova, attraverso le seguenti competenze: Espressione di giudizi critici e valutazioni personali, Pianificazione e organizzazione del testo, Problem solving progettuale, Sintesi visiva e semantica e Gestione del flusso di lavoro

Risultati attesi

- Acquisizione e apprendimento di un metodo di studio efficace - Imparare ad imparare -
- Sviluppare delle capacità di analisi critica



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Recupero degli apprendimenti

In seguito agli scrutini del primo periodo, vengono proposti agli studenti dei corsi di materia con il docente di riferimento orientati al recupero degli apprendimenti. In tal modo si vuole offrire l'opportunità all'alunno di colmare le lacune presenti ed attuare un recupero in itinere prima che questo rischi di compromettere l'andamento dell'anno scolastico. Per poter sviluppare e implementare questa offerta la scuola, nelle annualità appena concluse, si è avvalsa anche di fondi PNRR erogati a questo scopo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Preparazione alle prove d'esame e miglioramento delle competenze necessarie per farlo.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono un punteggio superiore a 15/20 nella prima e nella seconda prova, attraverso le seguenti competenze: Espressione di giudizi critici e valutazioni personali, Pianificazione e organizzazione del testo, Problem solving progettuale, Sintesi visiva e semantica e Gestione del flusso di lavoro

Risultati attesi

- Acquisizione e apprendimento di un metodo di studio efficace - Imparare ad imparare -
Sviluppare delle capacità di analisi critica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Sportello di ascolto

Sportello di ascolto gestito da una psicologa con il fine di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridefinire il profilo dello studente in uscita.



Traguardo

Entro il terzo anno, definizione ed approvazione di un Curricolo Verticale per Competenze che integri le Soft Skills (precisione, gestione delle scadenze, capacità di argomentare le scelte creative, pensiero critico, collaborazione). Portfolio dello studente.

Risultati attesi

Sostenere gli studenti dal punto di vista psico-emotivo nel loro percorso formativo, prevenendo e gestendo situazioni di possibile disagio personale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Viaggi d'istruzione

Durante il primo Collegio Docenti del mese di settembre gli insegnanti programmano, in linea di massima, le visite guidate e i viaggi d'istruzione che verranno proposti alle classi durante l'anno scolastico. I viaggi d'istruzione avvengono con cadenza biennale e solitamente si prediligono mete estere orientate all'approfondimento non solo di natura culturale ma anche legato a tematiche di attualità e storico-contemporanee volte a sviluppare un pensiero critico e una riflessione personale ed originale. Vengono inoltre preparati con anticipo durante le lezioni, con attività di approfondimento, in modo che gli studenti partecipino attivamente alla visita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridefinire il profilo dello studente in uscita.

Traguardo

Entro il terzo anno, definizione ed approvazione di un Curricolo Verticale per Competenze che integri le Soft Skills (precisione, gestione delle scadenze, capacità di argomentare le scelte creative, pensiero critico, collaborazione). Portfolio dello studente.

○ Risultati a distanza

Priorità



Miglioramento della cultura del lavoro e dell'identità professionale.

Traguardo

Entro il triennio, almeno il 75% degli studenti raggiunge un livello adeguato nelle competenze legate alla cultura del lavoro (rispetto delle consegne, gestione dei tempi di progetto, lavoro collaborativo, utilizzo consapevole degli strumenti professionali). Riduzione del 25% delle criticità nei contesti di laboratorio e PCTO.

Risultati attesi

- Obiettivi di incontro e approfondimento di culture e storie locali differenti da quella di origine - Arricchimento il bagaglio di conoscenze di natura culturale - Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Esterno
------	---------

● Visite d'istruzione

Durante il primo Collegio Docenti del mese di settembre gli insegnanti programmano, in linea di massima, le visite guidate e i viaggi d'istruzione che verranno proposti alle classi durante l'anno scolastico. Si tratta principalmente di visite guidate a musei, a mostre. Tutte le suddette attività sono strettamente collegate con i programmi svolti dai singoli docenti, emergono da esigenze delle discipline tecnico-scientifiche (visita alle più importanti aziende grafiche, a musei di settore etc.) oppure legate al percorso di educazione civica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridefinire il profilo dello studente in uscita.

Traguardo

Entro il terzo anno, definizione ed approvazione di un Curricolo Verticale per Competenze che integri le Soft Skills (precisione, gestione delle scadenze, capacità di argomentare le scelte creative, pensiero critico, collaborazione). Portfolio dello studente.



Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Nel dettaglio: - Imparare a imparare - Competenze chiave di cittadinanza - Competenze chiave dell'area professionale - Competenze chiave europee

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

● Quotidiano in classe

Il "Quotidiano in Classe" è il progetto pensato per aprire gli occhi dei giovani sul mondo, per incuriosirli ai fatti che accadono intorno a loro e per conquistarli alla passione civile e al cambiamento. L'iniziativa si rivolge alle scuole secondarie superiori del Paese a cui offre, una sola volta alla settimana e per l'intero anno scolastico, nel giorno liberamente scelto da ciascun docente, più copie di tre diverse testate a confronto, in versione digitale o cartacea, per accendere l'attenzione dei giovani sui grandi fatti che accadono nel mondo, con l'ambizione di mostrare loro come tre diversi giornali presentino gli stessi fatti in maniera diversa, sviluppando così in loro quello spirito critico che li renderà uomini più liberi e cittadini più padroni di se stessi. Inoltre nell'era delle fake news e della post-verità, riuscire anche a sviluppare la capacità di distinguere le fonti affidabili da quelle che non lo sono, è diventata un'assoluta necessità, una lezione che la scuola può impartire anche attraverso questo progetto. Tale progetto si avvale inoltre di interventi specifici di esperti del settore sulle tematiche sopra citate, che vanno a costituire l'ossatura della programmazione didattica di alcuni moduli didattici orientati alle



competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridefinire il profilo dello studente in uscita.

Traguardo

Entro il terzo anno, definizione ed approvazione di un Curricolo Verticale per Competenze che integri le Soft Skills (precisione, gestione delle scadenze, capacità di argomentare le scelte creative, pensiero critico, collaborazione). Portfolio dello studente.

Risultati attesi

- Formazione di un pensiero critico - Imparare ad imparare - Competenze chiave di cittadinanza



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto “lettura e pensiero critico”.

• Bando editoria. La scuola aderisce al bando ministeriale con cadenza annuale che prevede un contributo per: - l'acquisto di uno o più abbonamenti, riferiti anche alla medesima testata - quotidiani - periodici - riviste scientifiche e di settore Le riviste e i periodici vanno a costituire l'emeroteca scolastica, costantemente aggiornata, che permette tanto agli studenti quanto ai docenti la fruizione libera del materiale. Gli obiettivi variano dalla formazione interna e continua dei docenti alle proposte di natura didattica e di approfondimento rivolte agli studenti. • Gruppo di lettori. Su iniziativa della docente di Letteratura, è attivo da alcuni anni un gruppo di lavoro volto ad approfondire tematiche legate alla lettura e al mondo librario. Gli alunni, sollecitati dall'insegnante, non si limitano alla lettura dei testi scelti ma promuovono iniziative scolastiche ed extrascolastiche inerenti agli argomenti trattati. • #IOLEGGOPERCHÉ è una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche. La più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura è organizzata dall'Associazione Italiana Editori e consiste in un gemellaggio tra l'Istituto e le librerie del territorio per poter ricevere in regalo per la propria scuola diverse copie di libri e saggi che andranno ad incrementare i tomi della libreria scolastica e verranno utilizzati nell'alveo del progetto di lettura in classe che si dipanerà nelle classi nel corso del biennio. Verso il termine dell'annualità scolastica infine gli editori inviano ulteriori copie gratuite alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Preparazione alle prove d'esame e miglioramento delle competenze necessarie per farlo.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono un punteggio superiore a 15/20 nella prima e nella seconda prova, attraverso le seguenti competenze: Espressione di giudizi critici e valutazioni personali, Pianificazione e organizzazione del testo, Problem solving progettuale, Sintesi visiva e semantica e Gestione del flusso di lavoro

Priorità

Ridefinire il profilo dello studente in uscita.

Traguardo

Entro il terzo anno, definizione ed approvazione di un Curricolo Verticale per Competenze che integri le Soft Skills (precisione, gestione delle scadenze, capacità di argomentare le scelte creative, pensiero critico, collaborazione). Portfolio dello studente.

Risultati attesi

- Avvicinamento alla lettura - Avvicinamento al mondo delle librerie - Pensiero critico e sviluppo



delle competenze chiave di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Settimana alternativa

Si tratta di un percorso formativo della durata di una settimana da lunedì a venerdì con cadenza annuale. In questo periodo le lezioni vengono sospese e sostituite da attività finalizzate a migliorare il rapporto tra i ragazzi e l'istituzione scolastica per potenziare l'autostima, la conoscenza del sé ed i rapporti interpersonali. Esse possono avere un'impronta sportiva, artistica o culturale (Trekking in montagna, attività di falegnameria, arrampicata sportiva, viaggi nel continente europeo etc). Durante le attività i docenti, oltre a gestire il buon andamento delle operazioni, interagiscono e osservano il comportamento degli alunni al fine di verificare il loro percorso formativo nell'ottica della cittadinanza attiva e di una crescita non solamente didattica.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridefinire il profilo dello studente in uscita.

Traguardo



Entro il terzo anno, definizione ed approvazione di un Curricolo Verticale per Competenze che integri le Soft Skills (precisione, gestione delle scadenze, capacità di argomentare le scelte creative, pensiero critico, collaborazione). Portfolio dello studente.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento della cultura del lavoro e dell'identità professionale.

Traguardo

Entro il triennio, almeno il 75% degli studenti raggiunge un livello adeguato nelle competenze legate alla cultura del lavoro (rispetto delle consegne, gestione dei tempi di progetto, lavoro collaborativo, utilizzo consapevole degli strumenti professionali). Riduzione del 25% delle criticità nei contesti di laboratorio e PCTO.

Risultati attesi

- Migliorare il proprio rapporto relazionale con i pari e con gli adulti - Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza - Potenziare le competenze linguistiche - Valorizzare la capacità di espressione e di organizzazione del pensiero - Sviluppare le competenze chiave europee - Problem solving

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Orientamento scolastico in itinere e post diploma

L'introduzione del laboratorio tecnico già nel biennio permette agli studenti di verificare la propria scelta in una fase del percorso che permette ancora un agevole reinserimento o cambio



d'indirizzo scolastico. Tra il quarto e il quinto anno poi, nel corso delle ore di "Animazione sociale", come previsto al comma 7 punto S, sono condotti dei percorsi di orientamento alla scelta universitaria e all'inserimento nel mondo del lavoro che prevedono: incontri con studenti e insegnanti universitari e professionisti del settore grafico, la partecipazione al "Salone dello studente", la proposta di occasioni di stage nel periodo estivo, attività di riflessione sulle proprie capacità, obiettivi e motivazioni etc. Sono inoltre presentate le possibilità di formazione postdiploma, con particolare attenzione alle occasioni proposte dall'I.T.S. Angelo Rizzoli (<http://www.itsrizzoli.it>)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento della cultura del lavoro e dell'identità professionale.

Traguardo

Entro il triennio, almeno il 75% degli studenti raggiunge un livello adeguato nelle competenze legate alla cultura del lavoro (rispetto delle consegne, gestione dei tempi di progetto, lavoro collaborativo, utilizzo consapevole degli strumenti professionali). Riduzione del 25% delle criticità nei contesti di laboratorio e PCTO.

Risultati attesi

- Sviluppare il senso critico - Analisi e comprensione delle proprie scelte orientate al presente e al futuro



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto accoglienza

Ad inizio della classe prima, un'equipe di docenti si incarica di organizzare delle attività di accoglienza basate su attività prevalentemente outdoor che si pongono obiettivi specifici che culminano nel mettere le basi per la formazione di un gruppo classe coeso e armonioso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridefinire il profilo dello studente in uscita.

Traguardo

Entro il terzo anno, definizione ed approvazione di un Curricolo Verticale per Competenze che integri le Soft Skills (precisione, gestione delle scadenze, capacità di argomentare le scelte creative, pensiero critico, collaborazione). Portfolio dello



studente.

Risultati attesi

- Conoscenza - Sviluppare capacità empatiche ed emotive - Sviluppare competenze relazionali tra pari ed adulti - Interiorizzare il sistema delle regole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Scuola 2.1: nuovi ambienti digitali con tablet e aule SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Su decisione del Collegio Docenti e in conformità con le priorità contemplate nella legge 107, nell'anno accademico 2012/2013, ha preso avvio il progetto scuola 2.1 che prevede l'utilizzo dei tablet come strumento ausiliario per la presentazione e promozione di nuovi modelli di apprendimento e di nuove tecniche di insegnamento, così da favorire la maggiore interazione da parte degli alunni durante le lezioni scolastiche. Infatti ogni docente e alunno è dotato di un proprio tablet e tutte le aule hanno a disposizione un videoproiettore, Apple TV e casse audio da collegare al computer di classe o ai tablet stessi.

I vantaggi offerti dal tablet sono molteplici: informazioni sempre aggiornate e accesso a soluzioni didattiche alternative, a metodologie che sfruttano la rete e i nuovi ambienti sociali.

Naturalmente non è il tablet che cambia la scuola, piuttosto è la scuola che cerca di cambiare a partire dalla formazione degli insegnanti e dalla sperimentazione di un approccio nuovo alla didattica: a tale fine i docenti hanno partecipato, nel corso degli ultimi tre anni, a corsi di aggiornamento inerenti l'utilizzo del tablet, la programmazione didattica e valutazione per competenze.

Lo scopo è quello di preparare i giovani per un mondo che richiede loro competenze molto diverse, in un ambiente in cui



Ambito 1. Strumenti

Attività

l'informazione è diffusa e interdipendente.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali per il cittadino-lavoratore

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti, insegnanti e personale amministrativo

Risultati: semplificazione e ampliamento della possibilità di condividere informazioni e materiali tra insegnanti e studenti.

Attraverso la didattica e un uso regolare degli ambienti digitali, vengono sviluppate le competenze nell'uso di piattaforme e soluzioni digitali per la condivisione del materiale didattico.

Vengono adottate delle procedure per semplificare e velocizzare la comunicazione, con gli studenti e le rispettive famiglie, di informazioni, appuntamenti, scadenze.

Con attività specifiche si sviluppa la capacità di valutare l'autorevolezza di una fonte e di avere un atteggiamento critico, verso le informazioni trovate online, e adeguato al contesto.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Destinatari: insegnanti e studenti

Risultati attesi: ogni insegnante riuscirà a realizzare i propri progetti di didattica digitale grazie al supporto dell'animatore digitale (AD) che fornisce soluzioni o indica delle possibilità. L'AD segnalerà inoltre a insegnanti specifici l'esistenza di app pertinenti alla materia o utili per la didattica specifica. L'AD è anche una figura di riferimento per gli studenti e insegnanti che dovessero incontrare problemi con il tablet o le attrezzature digitali d'aula per malfunzionamento o danneggiamento dello stesso



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

IT L. MONTI - FONDAZIONE DAIMON - VATF295009

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli studenti rappresenta un elemento fondamentale del processo educativo e formativo. Essa ha una funzione formativa, sommativa e orientativa, volta a promuovere il successo scolastico di ciascun alunno e a sostenere lo sviluppo delle competenze previste dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente. La scuola adotta criteri di valutazione trasparenti, coerenti con gli obiettivi del curriculum e con le Indicazioni Nazionali, garantendo equità e inclusione. La valutazione tiene conto non solo dei risultati conseguiti, ma anche dell'impegno, del progresso personale e della partecipazione attiva al percorso di apprendimento. Strumenti come prove strutturate e semi strutturate, elaborati, colloqui, puntualità nelle consegne dei compiti/elaborati, osservazioni sistematiche, griglie di valutazione e rubriche di competenza vengono utilizzati per documentare e rendere oggettivo il processo valutativo. La comunicazione dei risultati avviene in modo chiaro e costruttivo, con l'obiettivo di favorire la consapevolezza dello studente e della famiglia e di orientarlo verso un miglioramento continuo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea, promuovendo valori fondamentali quali la legalità, la cittadinanza attiva e digitale, la sostenibilità ambientale e il diritto alla salute e al benessere individuale. I consigli di classe identificano le competenze di Educazione civica previste dal Profilo educativo, culturale e professionale (Pecup) e progettano un'unità di apprendimento



attraverso percorsi, progetti e attività didattiche che possono essere sia disciplinari che interdisciplinari. Tutte le discipline contribuiscono alla progettazione e alla realizzazione dell'UDA. L'Educazione civica è oggetto di valutazione autonoma, affidata ai docenti del consiglio di classe e, in particolare, al docente incaricato del coordinamento. Il voto attribuito in Educazione civica incide sull'ammissione alla classe successiva, sulla partecipazione all'esame di Stato e sull'assegnazione del credito scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento

La condotta dell'alunno viene valutata in decimi in base ai seguenti criteri: frequenza ai corsi, interazione per competenze con docenti e compagni, rispetto delle regole disciplinari e didattiche, partecipazione al dialogo educativo-culturale promosso dall'istituto e l'impegno personale. Il voto di condotta fa media con le valutazioni delle altre materie. La presenza di numerose note e altri provvedimenti disciplinari influisce significativamente nella determinazione del voto della condotta. Per ogni studente viene compilata una scheda allegata (allegare scheda condotta)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di valutazione e casi di ammissione, non ammissione e sospensione del giudizio Sono ammessi allo scrutinio finale gli studenti che hanno frequentato almeno il 75% delle ore complessive di lezione, fatta eccezione per le deroghe previste dalla normativa (quali motivi di salute o gravi situazioni familiari debitamente documentate). Ogni docente formula la propria proposta di voto per le discipline di competenza e per la valutazione del comportamento, tenendo conto principalmente dei seguenti aspetti: • Gli esiti ottenuti nelle verifiche scritte, orali, pratiche, o qualsiasi altro strumento utile alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi; • I progressi compiuti nell'apprendimento e nello sviluppo personale rispetto al livello iniziale; • Il livello di partecipazione attiva, la qualità dell'interazione con il gruppo classe e con i docenti, il rispetto delle regole, la puntualità nella consegna dei compiti e degli impegni scolastici; • I risultati conseguiti nel primo periodo dell'anno scolastico; Nel corso degli scrutini finali di giugno, il consiglio di classe può esprimere uno dei seguenti giudizi per ciascun alunno: _____ 1. Ammissione alla classe successiva: Il giudizio di ammissione è espresso quando: • Lo studente ha raggiunto la sufficienza in tutte le discipline compreso la valutazione del comportamento 2. Non ammissione alla classe successiva: La non promozione è deliberata nei seguenti casi: • L'alunno non ha raggiunto gli obiettivi formativi, le conoscenze, competenze e abilità attese per la classe



frequentata; • È presente una situazione complessiva di scarso rendimento, con almeno tre materie gravemente insufficienti, oppure con insufficienze diffuse; • L'abbandono anche di una sola disciplina; • Il comportamento è stato valutato con un punteggio inferiore a 6/10. Il consiglio di classe valuta caso per caso la situazione complessiva dello studente, tenendo conto anche del livello di partenza e dell'impegno dimostrato. _____ 3. Sospensione del giudizio: Il giudizio viene sospeso quando: • Sono presenti insufficienze in una o più discipline, tali da non giustificare una bocciatura immediata, ma che richiedono un recupero prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. In tal caso: • Verranno attivate iniziative diverse (corsi di recupero, sportelli help, incontri personalizzati, studio individuale, assegnazione compiti specifici...) volti al recupero delle carenze identificate. La comunicazione delle procedure individuate per ciascuno studente avvengono tramite una specifica scheda per ogni materia insufficiente; • Entro l'inizio dell'anno successivo gli studenti con sospensione del giudizio dovranno sostenere le prove previste che, se superate porteranno allo scioglimento della sospensione con esito positivo. Il mancato raggiungimento della sufficienza anche solo in una disciplina porterà alla non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per quanto riguarda le classi quinte si fa riferimento per l'ammissione agli esami di stato alla normativa vigente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico rappresenta un punteggio attribuito durante il terzo, quarto e quinto anno di scuola calcolato in base alla media dei voti finali secondo i criteri stabiliti dal Ministero. Questo punteggio contribuisce alla definizione del voto finale dell'esame di Stato. CREDITI FORMATIVI Il credito formativo consiste nel riconoscimento, da parte dell'Istituto, di esperienze significative che contribuiscono all'arricchimento formativo ed educativo degli studenti. Se opportunamente certificate, possono essere considerate valide ai fini del credito formativo le seguenti attività: □ Attività sportiva di alto livello (vedi tabella del Ministero); □ Attività continuativa e certificata di volontariato; □ Esito positivo di stage o tirocini extracurricolari coerenti con il percorso di studi; □ Conseguimento certificazioni informatiche o linguistiche; □ Partecipazione a progetti di cittadinanza attiva (educazione alla legalità, pace, ambiente).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La gestione adeguata del percorso formativo degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Bisogni educativi speciali (BES) e con disabilità è un impegno dell'IT Luigi Monti e si fonda sulla convinzione che i disturbi e le difficoltà non impediscano a priori il raggiungimento degli obiettivi del percorso di apprendimento. L'intervento dell'insegnante e delle figure di sostegno coinvolte si svolge attraverso azioni personalizzate di natura pedagogica e didattica, fondamentali ai fini del successo formativo come indicato nel Piano dell'Inclusione dell'Istituto, rivisto ed approvato ogni anno scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

L'approvazione della progettazione avviene collegialmente, dopo un periodo di osservazione e analisi della situazione, che va dall'inizio dell'anno scolastico a massimo la metà di novembre. Il documento viene poi sottoposto all'attenzione del GLO per la definitiva approvazione. Da lì il progetto viene attuato con almeno due momenti di verifica e aggiustamento degli strumenti/obiettivi individuati nei due GLO successivi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti tutti gli insegnanti del consiglio di classe, compresi gli insegnanti di sostegno, e l'azione di progettazione è coordinata dal Referente per L'Inclusione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo centrale e principale nello svolgimento del percorso. Viene infatti coinvolta dal momento progettuale a quello decisionale, attraverso monitoraggi costanti con il Referente per L'Inclusione e la partecipazione ad almeno tre GLO annuali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Sono legate ai singoli studenti, e appaiono nei loro PEI, ove si collegano coerentemente con il percorso, differenziato od equipollente, individuato in sede di GLO. Il criterio generale è quello di "valutare", cioè letteralmente "dar valore", a quanto realizzato in contesto scolastico e, soprattutto, relazionale, sociale ed emotivo dagli allievi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre/Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Animatore digitale	Responsabile della didattica digitale e delle attività connesse (es. formazione docenti e studenti), gestione delle problematiche di tipo didattico o tecnico	1
Coordinatore dell'educazione civica	i due docenti incaricati sono responsabili della programmazione e del coordinamento delle attività di Educazione Civica per l'intero Istituto	2
Docente tutor	accompagnano e sostengono gli studente nel loro percorso scolastico e di crescita personale.	2
Docente orientatore	guida gli studenti verso scelte future consapevoli relative alla prosecuzione degli studi o all'ingresso nel mondo del lavoro	1
responsabile inclusione	Garantire il pieno successo formativo a tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli in situazione di fragilità	1
equipe didattica	composta da più docenti ha il compito di promuovere momenti di pensiero e di progettazione degli interventi didattici	3
responsabile aziende e inserimento lavorativo	le due figure con formazione tecnico professionale mantengono i rapporti con le numerose aziende che accolgono i nostri allievi, pianificano i momenti di formazione in azienda e	2



gli inserimenti lavorativi post diploma



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

gestisce le attività amministrative, contabili dell'Istituto

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

firma digitale a distanza



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: rete EGGS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: partner

Approfondimento:

dal 2007 Associazione Padre Monti prima e Fondazione Daimon poi fa parte di una rete con altre scuole grafiche europee: Colegio Salesianos Atocha di Madrid e Lycée Notre Famille di Osny (Francia) al fine di poter condividere esperienze tecniche e culturali mediante stage e scambi di allievi e docenti tra i vari Istituti

Denominazione della rete: rete delle scuole cattoliche



della provincia di Varese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA